

AGENTI FISICI

Radiazioni non ionizzanti – Densità impianti e siti per radiotelecomunicazione e potenza complessiva sul territorio regionale

Nome indicatore	DPSIR	Fonte dati
Densità impianti e siti per radiotelecomunicazione e potenza complessiva sul territorio nazionale	D/P	Dipartimenti Ambientali Provinciali (DAP)

Obiettivo	Disponibilità dati	Copertura		Stato	Trend
		Temporale	Spaziale		
Quantificare le principali fonti di pressione sul territorio per i campi a radiofrequenza (RF)	**	2007-2012	R		↔

Descrizione indicatore

L'indicatore rappresenta il numero assoluto, il numero normalizzato (agli abitanti e alla superficie) e le potenze degli impianti radiotelevisivi (RTV) e degli impianti per Stazioni Radio Base della telefonia mobile (SRB).

Obiettivo

Quantificare le principali fonti di pressione sul territorio per i campi a radiofrequenza (RF). L'art. 4 della Legge Quadro 36/01 sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici prevede l'istituzione di un catasto nazionale delle sorgenti fisse e mobili di campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici e delle zone territoriali interessate, e di catasti regionali realizzati in coordinamento con il catasto nazionale. Attualmente il relativo decreto attuativo è in fase di valutazione da parte del Ministero dell'Ambiente.

Stato indicatore anno 2012

Ad oggi non è ancora possibile quantificare la potenza complessiva degli impianti sul territorio regionale a causa dell'incompletezza del popolamento del catasto di ARPA Puglia che attualmente include solo gli impianti di telefonia mobile aggiornati al 31/12/2007 e brevi tratti di linea di elettrodotti a 380 kV.

Il catasto permette sia la localizzazione e la catalogazione degli impianti sia la modellizzazione dei campi elettromagnetici da questi generati. Una volta a regime sarà per l'Agenzia uno strumento indispensabile per:

- rilevare i livelli dei campi elettromagnetici nel territorio, con riferimento alle condizioni di esposizione della popolazione;
- garantire pari opportunità di informazione e di comunicazione agli utenti ed agli operatori del servizio per gli impianti destinati all'emittenza radiotelevisiva e alla telefonia mobile, fissa e satellitare;
- verificare la compatibilità ambientale di ogni progetto di installazione o di spostamento di impianti già esistenti;

d) disporre il progressivo trasferimento degli impianti installati in aree sensibili, al fine di ottenere una progressiva minimizzazione dell'esposizione ai campi elettromagnetici.

Nelle tabelle che seguono sono riportati rispettivamente lo stato di avanzamento del catasto regionale dell'ARPA Puglia e la totalità degli impianti suddivisi in Radio-TV e SRB, presenti sul territorio regionale al 31.12.2012

Tabella 1: Stato di avanzamento del Catasto Regionale

Regione	Tipo sorgenti	Anno	Estremi Atto Istitutivo	Sede	Stato di avanzamento
Puglia	SRB,RTV, ELF	2002	LR n.5 del 2002	ARPA Puglia Direzione Scientifica Corso Trieste n. 27 Bari	In corso

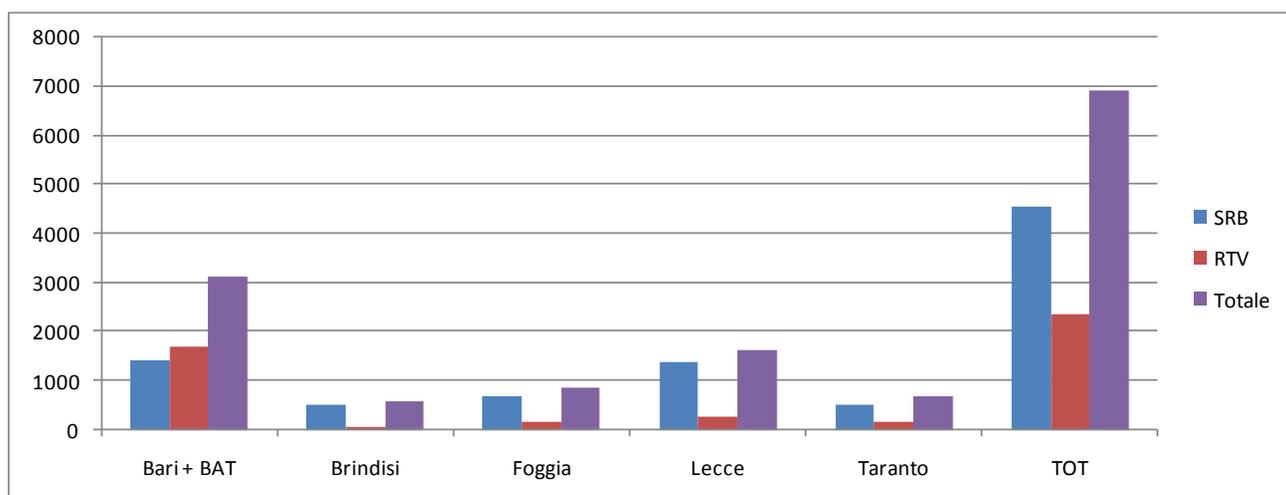
Fonte dati: DAP

Tabella 2 : Numero di impianti radiotelevisivi e SRB (2012)

Province	RTV (n.)	SRB (n.)	Totale
Bari	1710	1430	3140
Brindisi	57	522	579
Foggia	170	703	873
Lecce	265	1385	1650
Taranto	161	533	694
Totale	2363	4573	6936

Fonte dati: DAP

Figura 1: Numero impianti RTV e SRB (2012)

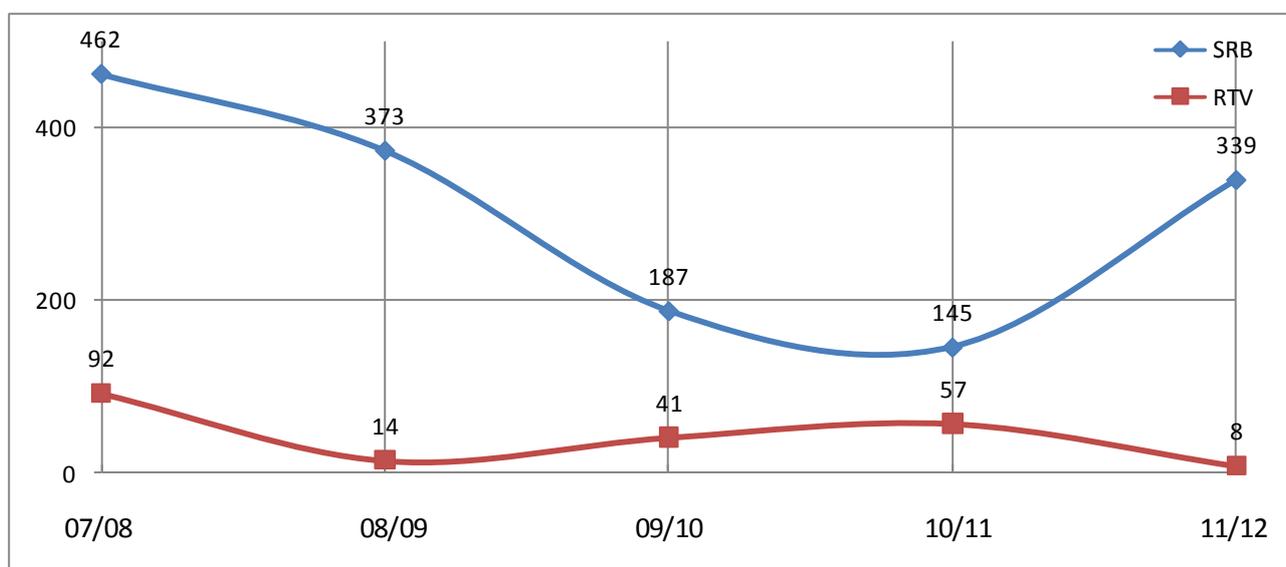


Fonte dati: DAP

Trend indicatore anni 2007 - 2012

Gli incrementi degli impianti di Stazioni Radio Base (SRB) e di RadioTeleVisione (RTV) negli anni 2007 – 2012 osservabili in figura 2 non hanno comportato rischi di maggiore esposizione della popolazione oltre i valori di riferimento stabiliti dalla normativa nazionale vigente (valori di attenzione, limiti di esposizione) grazie all'attività istituzionale dell'Agenzia che espleta un controllo costante sul territorio ed interviene sia nella fase precedente all'installazione di un impianto sia nella fase successiva l'attivazione dello stesso.

Figura 2: Incremento numero di impianti RTV e SRB (2012)



Fonte dati: DAP

[LEGENDA SCHEDA](#)